

RE AL TEMPO DEI MITI UN VIAGGIO NEL S
SENTIMENTO UMANO NELLA SUA ARTE E
L RACCONTO DEL
MITO L'AMORE
NEL SENTIMENTO
MPO DEI MITI UN VIAGGIO NEL SENTIMEN
CONTO DEL SUO MITO L'AMORE AL TEMP

Simposio Narciso Orfeo ed Euridice Amore e Psiche
EROS

di e con

Camillo Marcello Ciorciaro

regia

Federico Vigorito



Per Informazioni e prenotazioni officinaoff@gmail.com +39.351.7029101
<https://officinaoff.wixsite.com/compagnia>



PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

“Perduto è il tempo che in amor non si spende”

“*Che cos'è l'amore? Fa bene? Fa male? Com'è che nasce?*” - Esiste una risposta capace di svelare gli affascinanti, e spesso dolorosi, misteri di questo sentimento? È davvero così necessario trovare delle parole, che racchiudano in sé tutti i segreti dell'amore? Da che si ha memoria o testimonianza, l'uomo ha sempre cercato una risposta. Nei secoli l'amore è stato oggetto di discussioni e ricerche fra le più vivaci, nei salotti, nei trattati filosofici, nel campo della musica, nelle favole, nelle poesie e, quindi, più in generale, nella scrittura. Indubbiamente, in pochi hanno saputo dare una risposta capace di alimentare, e non di spiegare, la straordinarietà di questo meraviglioso sentimento. A tal proposito, è quasi impossibile non ricordare la grandezza di Platone, che con il suo Simposio è stato in grado di riunire le menti più nobili e illuminate del tempo, facendole esprimere con parole di dolcezza e dolore, ma anche di poesia ed estrema passione.

La compagnia “OFFicina OFF, con **“Eros, l'amore al tempo dei miti”**”, continua il suo cammino di ricerca culturale, lungo ormai quasi 10 anni, e lo fa proponendo, con un monologo per attore solo, una delle più antiche forme di racconto, radice stessa dell'intera letteratura occidentale: i miti degli dei e degli eroi sul tema dell'amore.

SCELTA DEI BRANI

Lo spettacolo sarà scritto, diretto e interpretato da **Camillo Marcello Ciorciaro**.

I testi proposti saranno tratti dagli antichi miti greci sull'amore:

IL SIMPOSIO - Nell'antica Grecia gli uomini ogni sera per conversare si riunivano nella casa di un ricco. Qui avveniva il Simposio (ovvero "cena") nel quale gli amici, rispettando i principi dell'ospitalità e dell'avvenimento, si lavavano le mani, il corpo, e poi sorseggiavano buon vino. Successivamente uno degli invitati sceglieva un tema per la discussione e cominciano a dialogare fino alla fine della nottata.

NARCISO - Famoso per la sua bellezza, nel mito appare incredibilmente crudele, in quanto disdegna ogni persona che lo ama. A seguito di una punizione divina, si innamora della sua stessa immagine riflessa in uno specchio d'acqua e muore soffrendo per il suo amore impossibile, cadendo nel lago in cui si specchiava.

ORFEO ED EURIDICE - Giovane e bel ragazzo che ha l'arte di incantare qualsiasi cosa, perfino senza vita come le pietre o le montagne, con la dolce musica della sua lira. Orfeo tra le tante fanciulle innamorate di lui sceglie la soave Euridice che però muore a causa del morso velenoso di un serpente. L'anima della sventurata vola nell'Oltretomba. Orfeo tuttavia decide di scendere negli Inferi per riprendersi la sua amata sposa e con il suo canto riesce ad addolcire le anime del luogo.



AMORE E PSICHE - Afrodite scatena violenze su una città greca per la bellezza straordinaria di una fanciulla di nome Psiche. I cittadini allora decidono di sacrificarla per ingraziarsi la divinità, ma di notte, mentre la ragazza aspetta la sua sorte piangente su un'altura, il vento Zefiro la porta dolcemente nel palazzo incantato di Eros, il quale, innamoratosi della fanciulla, passa con lei intere notti d'amore, raccomandandole però di non guardarlo mai in faccia altrimenti lei sarebbe tornata alle sue misere condizioni. Una sera, vinta dalla curiosità instillata dalle sue perfide sorelle, Psiche si avvicina con una candela al volto del suo amore e inavvertitamente fa cadere una goccia di cera fusa sulla sua spalla. Il dio si sveglia e vola via per sempre. Solo un aiuto divino può salvare Psiche. Afrodite decide però di sottoporla a quattro dure prove che solo una volta superate le avrebbero permesso di riavere per sé il suo amore. L'ultima prova però si rivela un'inganno della stessa dea e la poverina, in preda al desiderio di essere più bella per il suo amore, muore. L'intervento di Zeus, convinto dalla disperazione e dal dolore di Eros per aver perso la sua amata, fa ritornare in vita Psiche. E dalla loro unione nascerà una splendida bambina dal nome Voluttà.

Lo spettacolo "Eros, l'amore al tempo dei miti", offrirà allo spettatore la possibilità di riassaporare l'antico ed eterno fascino delle gesta degli dei e degli eroi e, attraverso il racconto di alcune esperienze personali del protagonista, trasporterà il tutto in una moderna dimensione fatta di straordinaria ironia e dolcissima sofferenza.

Lo spettacolo, proprio per i più giovani, potrà costituire l'occasione ideale per un approccio inedito al mondo dei miti antichi, un approccio capace di stimolare in loro il desiderio di approfondimento.

Al termine di ogni rappresentazione, seguirà un dibattito fra gli studenti e gli elementi della compagnia. Ogni spettacolo, sarà quindi un'occasione per poter esprimere un pensiero, una parola, un commento relativo all'argomento trattato, approfondendolo in maniera immediata e diretta.

Lo spettacolo "Sautlo di Tarso, l'infimo degli apostoli" proprio per i più giovani, potrà costituire l'occasione ideale per un approccio inedito alla storia della religione.

Al termine di ogni rappresentazione, seguirà un dibattito fra gli studenti e gli elementi della compagnia. Ogni spettacolo, sarà quindi un'occasione per poter esprimere un pensiero, una parola, un commento relativo all'argomento trattato, approfondendolo in maniera immediata e diretta.

STRUTTURA E SINOSI

"Eros, l'amore al tempo dei miti è un monologo per attore solo. Il protagonista, Orfeo, si trova a casa sua, nel mezzo dei preparativi di una cena. La tavola, apparecchiata per due, sembra attendere il secondo ospite della serata, ma prima che qualcuno possa presentarsi, un confronto ha inizio e, sin da subito, svela il suo tema principale: i miti greci sull'amore. Ma con chi sta parlando Orfeo? E perché l'argomento della discussione sembra essere il mito antico? Il protagonista, inizialmente simpatico e giocoso,



procedendo nel racconto dei miti greci e di alcune sue esperienze personali, svela l'identità del suo interlocutore immaginario: suo padre. Man mano che lo spettacolo va avanti, la "conversazione" si fa sempre più seria e si concentra sugli argomenti più intimi del protagonista (i suoi amori e i suoi rapporti personali). Attraverso il racconto della sua vita, l'ascolto forse casuale di alcune musiche e la solitudine crescente, Orfeo incontra e a volta interpreta come in un sogno delirante, i personaggi dei miti greci di cui parla. Il continuo confronto con il suo speciale invitato a cena, porta Orfeo ad interrogarsi sul perché, a distanza di anni da quella scuola che non amava frequentare e che forse aveva scelto solo per volere dei genitori, si ritrovi ancora oggi a leggere e parlare di quei miti "così in là negli anni". Solo il ricordo delle parole del vecchio genitore, il dolore per la sua scomparsa e il ritrovamento di un racconto del mito di Amore e Psiche ricevuto da padre nel giorno del suo primo giorno di liceo, suggeriranno al protagonista una nuova consapevolezza: un rinnovato "amore" per la stessa vita.

Lo spettacolo dinamico e coinvolgente, sarà adatto ad un pubblico di qualsiasi età."

INFORMAZIONI PRATICHE

La rappresentazione (seguita da un dibattito) avrà una durata complessiva di circa **un'ora e venti minuti**.

Costo del biglietto: **8€** a partecipante (numero minimo di partecipanti 100).

L'orario di inizio spettacolo potrà essere concordato in base agli impegni scolastici e sarà possibile realizzare fino a 2 repliche consecutive, per un totale di circa 3 ore. Le scuole potranno comunicare la propria partecipazione, il giorno o i giorni scelti ai contatti sotto indicati.

Sarà possibile allestire e organizzare lo spettacolo direttamente a scuola*, o presso il **Teatro di Villa Lazzaroni** (accesso da Via Appia Nuova 522 e da Via Tommaso Fortifiocca 71, Roma) senza alcuna maggiorazione sul biglietto.

Sarà possibile scegliere una data e fissare gli orari di spettacolo parlando con uno dei nostri responsabili ai contatti indicati.

**N.B. Prima di stabilire una data di spettacolo con allestimento all'interno degli spazi dell'Istituto interessato, sarà necessario effettuare un sopralluogo al fine di valutare la fattibilità della messa in scena.*

CONTATTI

Associazione Culturale "OFFicina

<https://officinaoff.wixsite.com/compagnia>
officinaoff@gmail.com
+39.351.7029101

Direttore Artistico
Camillo Marcello Ciorciaro

<https://officinaoff.wixsite.com/camillociorciaro>
c.ciorciaro@gmail.com
+39.393.5651276

